

**Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto redatto in analogia all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016**

"AFFIDAMENTO DIRETTO IN ANALOGIA A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E DALL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 29 LUGLIO 2021, N. 108" DEL SERVIZIO DI "PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA E TRASPORTO LAVORATORI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FILE – FILIERA LEGALE", AMMESSO AL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

**CUP E38H19000170006 - CUP E69J21005130006**

1.	PREMESSE .....	3
2.	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO. ...	4
2.1	STAZIONE APPALTANTE.....	4
2.2	CONTESTO DI RIFERIMENTO – IL PROGETTO “FILE – Filiera Legale”.....	4
2.3	OGGETTO E DURATA.....	6
3.	ONERI DI SICUREZZA .....	6
4.	QUADRO ECONOMICO .....	7

## 1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in analogia quanto richiesto in materia dal D.Lgs n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”.

“OI Pomodoro da industria bacino centro Sud Italia” (di seguito anche solo “OI Pomodoro Centro Sud”), infatti, non è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell’art. 2, paragrafo 1, punto 4 della Direttiva 2014/24/UE e, pertanto, non è tenuta ad applicare le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici.

In ogni caso quale partner di BMTI nell’ambito del progetto Fi:Le Filiera Legale, OI Pomodoro Centro Sud utilizza risorse del bilancio unionale e, pertanto, in ossequio alle indicazioni fornite da BMTI con il Vademecum dei partner e nel rispetto dell’art. 30, comma 1, dell’art. 36, comma 1 e dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, la Società intende garantire i principi di trasparenza, imparzialità, concorrenza, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, efficienza ed efficacia.

A tal fine, in analogia a quanto previsto dall’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche”*, si produce di seguito il documento descrittivo. Il documento è suddiviso in 3 punti.

Nello specifico:

- la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio.

## **2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.**

### **2.1 STAZIONE APPALTANTE**

OI Pomodoro Centro Sud, con sede legale in Foggia, è l'associazione costituita ai sensi degli articoli 14 e ss. del Codice Civile e del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 opera, ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dall'articolo 3 del Decreto legge 5 maggio 2015 n. 51 e ss.mm.ii., come Organizzazione Interprofessionale (OI) Interregionale per la circoscrizione economica relativa alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Sicilia, Sardegna e Umbria.

### **2.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO – IL PROGETTO “FI.LE – Filiera Legale”**

In data 7 dicembre 2018 Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. (di seguito anche solo “BMTI”) ha sottoscritto un Protocollo d’Intesa con il Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo nazionale “Legalità” 2014-2020 (di seguito PON o PON “Legalità”) e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avente ad oggetto la realizzazione di iniziative congiunte e sinergiche per il contrasto alle pratiche illegali nel settore agroalimentare e la tutela del sistema produttivo, attraverso la realizzazione di interventi finanziati a valere sul PON.

Nell’ambito di tale accordo, BMTI si è impegnata alla presentazione di un progetto riguardante la realizzazione di un sistema informativo volto a promuovere il contrasto all’infiltrazione criminale e alle pratiche illegali nel settore agroalimentare e a tutelare il sistema produttivo e imprenditoriale, contribuendo alla semplificazione, allo sviluppo della trasparenza e della legalità.

In data 19 aprile 2019 BMTI, in attuazione delle previsioni di detto Protocollo d’Intesa, ha presentato con protocollo n. 601/19/AS la proposta progettuale dal titolo “Fi.Le - Filiera Legale”.

L’Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020, con nota prot. n. 3584 del 24 aprile 2019, ha comunicato l’esito positivo dei controlli e, dunque, l’ammissione a finanziamento del progetto “Fi.Le – Filiera Legale” a valere sulle risorse del PON “Legalità” 2014–2020, programma cofinanziato dall’Unione Europea.

BMTI, attraverso il progetto “Fi.Le – Filiera Legale”, persegue l’obiettivo di realizzare interventi nella provincia di Foggia volti a rafforzare e sviluppare politiche di contrasto alle pratiche illegali nella filiera del pomodoro da industria, anche favorendo la creazione di sistemi di intermediazione trasparenti e regolamentati tra domanda e offerta di lavoro.

OI Pomodoro Centro Sud ha, tra le sue finalità, quella di rafforzare la posizione competitiva del sistema produttivo territoriale nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione industriale, attraverso strumenti atti a favorire il confronto, la definizione di strategie condivise e la cooperazione tra i soggetti del sistema produttivo territoriale.

OI Pomodoro Centro Sud promuove attività che favoriscono forme di coordinamento di tutte le fasi della filiera del pomodoro da industria, finalizzate al rispetto delle normative cogenti e della legalità, promuovendo la “buona occupazione” attraverso la qualificazione e la crescita delle professionalità e la stabilità della forza lavoro lungo "AFFIDAMENTO DIRETTO IN ANALOGIA A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E DALL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 29 LUGLIO 2021, N. 108" DEL SERVIZIO DI "PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA E TRASPORTO LAVORATORI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FILE – FILIERA LEGALE", AMMESSO AL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020 - CUP E38H19000170006 - CUP E69J21005130006

tutta la filiera produttiva, nonché agendo sulla diffusione di una nuova cultura di impresa in materia di responsabilità ed etica sociale.

OI Pomodoro Centro Sud ha adottato un Codice Etico per la Sostenibilità Sociale e Ambientale ed il relativo protocollo operativo, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare comportamenti virtuosi nella filiera con particolare attenzione alla legalità dei rapporti di lavoro e alla sostenibilità ambientale.

L'associazione OI Pomodoro Centro Sud ha manifestato interesse a collaborare con BMTI nell'ambito del Progetto "Fi.Le - Filiera Legale" al fine di scambiare informazioni e supporto strategico con l'obiettivo di mettere a punto metodi e strumenti idonei a migliorare la conoscenza e la trasparenza all'interno della filiera agricola del pomodoro da industria nella provincia di Foggia.

In data 29 luglio 2021 è stata sottoscritta una Convenzione di partenariato tra BMTI e l'associazione OI Pomodoro Centro Sud, rispettivamente beneficiario capofila e partner del Progetto "Fi.Le - Filiera Legale" a valere sul PON "Legalità" obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FESR - Asse 7 Accoglienza e Integrazione migranti - Azione 7.2.1 interventi tecnologici per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio, cofinanziato dall'Unione Europea.

Il progetto prevede, tra le altre, l'attività di "Promozione e implementazione piattaforma telematica e trasporto lavoratori"

Al fine di contribuire a tali attività di progetto, OI Pomodoro Centro Sud intende avvalersi del supporto dell'associazione di promozione sociale Casalina;

OI Pomodoro Centro Sud non è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, punto 4 della Direttiva 2014/24/UE e, pertanto, non è tenuta ad applicare le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, quale partner di BMTI nell'ambito del progetto "Fi.Le – Filiera Legale", "OI Pomodoro Centro Sud" utilizza risorse del bilancio unionale e, pertanto, in ossequio alle indicazioni fornite da BMTI con il Vademecum dei partner e nel rispetto degli artt. 30, comma 1, 36, comma 1 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, la Società intende garantire i principi di trasparenza, imparzialità, concorrenza, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, efficienza ed efficacia.

L'importo di affidamento per come congruito al successivo art. 4 consente il ricorso alla procedura in analogia a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) e dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021, secondo cui l'individuazione dell'aggiudicatario può avvenire *"per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*.

In coerenza con le indicazioni di cui al paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" dell'ANAC, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, OI Pomodoro Centro Sud ha acquisito informazioni e dati volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

"AFFIDAMENTO DIRETTO IN ANALOGIA A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E DALL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 29 LUGLIO 2021, N. 108" DEL SERVIZIO DI "PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA E TRASPORTO LAVORATORI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FILE - FILIERA LEGALE", AMMESSO AL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020 - CUP E38H19000170006 - CUP E69J21005130006

Dall'analisi svolta si è tentato di individuare un soggetto con peculiari caratteristiche sia in termini di presenza sul territorio, sia per l'impegno nello sviluppo di attività sociali e culturali, a sostegno dei lavoratori migranti stagionali, vittime di sfruttamento dei cosiddetti caporali.

Alla luce di tali elementi si è individuata la società Casalina APS in quanto impegnata, sul territorio pugliese e in particolar modo nell'area del foggiano e del parco della Murgia, nella sensibilizzazione degli stakeholders sulla questione dello sfruttamento dei lavoratori agricoli, problematica sempre più percepita quale piaga sociale che caratterizza tutto il continente europeo.

Tanto si rappresenta in ossequio al punto 4.3 delle citate Linee Guida n. 4 e in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 al fine di assicurare la massima trasparenza in merito alla scelta dell'affidatario, e della rispondenza della selezione all'interesse pubblico che questa stazione appaltante deve soddisfare.

### **2.3 OGGETTO E DURATA**

Il presente documento descrive, la procedura di affidamento diretto esperita in analogia alle previsioni dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021 del servizio di “\_\_\_\_\_” nell'ambito dell'attuazione del progetto “Fi.Le – Filiera Legale”, ammesso al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020.

Le attività oggetto del servizio riguardano “Promozione e implementazione piattaforma telematica e trasporto lavoratori”

La durata stimata del servizio è pari a 11 mesi e dovrà comunque concludersi entro il 31 dicembre 2022.

L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto non si ritiene opportuna la suddivisione in lotti dell'affidamento sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione.

### **3. ONERI DI SICUREZZA**

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 26, comma 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di “escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (0,00) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”.

Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

Allo stesso modo, in riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa affidataria non è tenuta ad indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### **4. QUADRO ECONOMICO**

Il valore complessivo dell'affidamento è stimato in € 25.000,00 IVA inclusa

- € 20.460,00, quale importo stimato del servizio;
- € 0,00 per oneri per la sicurezza;
- € 4.501,20 per IVA nella misura del 22%.

Relativamente ai costi della sicurezza, si rimanda a quanto precisato al punto n. 3 eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico, ove rilevati e segnalati, saranno a carico dell'affidatario.

L'importo del servizio trova copertura a valere sulle risorse nazionali e unionali assegnate dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 al progetto "Fi.Le – Filiera Legale".

Il servizio oggetto dell'affidamento è da intendersi a corpo.